



BANDO E PROCEDURE

per l'assegnazione del contributo ai Consorzi di imprese turistiche del Tematismo "Terme Euganee e Termalismo veneto" riconosciuti ai sensi dell'art.18 della L.R. 14 giugno 2013, n.11,
all'ATI tra i precedenti per le attività previste come interventi autonomi del
Progetto di Eccellenza "Terme, Benessere, Salute".

Bando e procedure

Sommario

1. Finalità
2. Riferimenti normativi
3. Dotazione finanziaria
4. Entità del contributo
5. Soggetti ammissibili
6. Attività per le quali è possibile richiedere il contributo
7. Spese ammissibili
8. Spese non ammissibili
9. Modalità e termini di presentazione della domanda
10. Documentazione da presentare e obbligatoriamente allegare al corredo della domanda
11. Valutazione delle domande
12. Svolgimento delle attività – variazione e relativi obblighi
13. Modalità di erogazione delle risorse
14. Regime "De minimis"
15. Disposizioni finali e normativa di riferimento
16. Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n 196/2003

ART. 1 FINALITÀ

In attuazione del Piano esecutivo del Progetto di Eccellenza "Terme, Benessere, Salute" le attività autonome previste dal piano vengono realizzate attraverso la concessione di contributi a parziale copertura dei costi

previsti dai progetti che verranno presentati dai soggetti di seguito indicati. I progetti dovranno fare riferimento agli obiettivi delle linee di intervento 1 e 2 indicati nel piano esecutivo allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1440/2016.

ART. 2 RIFERIMENTI NORMATIVI

Legge 27 dicembre 2006, n. 296 art.1 comma 1228.

Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11.

Deliberazione della Giunta regionale del 31 maggio 2016, n. 825.

Deliberazione della Giunta regionale del 15 settembre 2016, n. 1440.

Deliberazione della Giunta regionale del 29 novembre 2016, n. 1937.

ART. 3 DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva è pari a euro 356.444,44 (trecentocinquantaseimilaquattrocento quarantaquattro/44), secondo la seguente ripartizione:

- euro 320.800,00 a valere sul capitolo di spesa n. 103289 - Realizzazione del progetto “*Terme, Benessere, Salute – Promozione e valorizzazione di destinazioni e prodotti orientati al turismo termale, del benessere, della salute e dello star bene in senso olistico*” – trasferimenti correnti – (art. 1, c. 1228, L. 27/12/2006, n. 296 – Accordo di programma 04/11/2016);
- euro 35.644,44 sul capitolo di spesa n. 101892 - Trasferimenti per la promozione e valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici (art. 19, c. 2, lett. E, L.R. 14/06/2013, n. 11);

ART. 4 ENTITÀ CONTRIBUTO

Il contributo concedibile sarà pari al 40% della spesa massima ammissibile pari ad euro 891.111,10 qualora il richiedente sia uno o più Consorzi di imprese turistiche del Tematismo “Terme Euganee e Termalismo veneto”. Qualora l’importo totale richiesto dai progetti pervenuti sia superiore alla disponibilità finanziaria, i contributi dei progetti approvati verranno proporzionalmente ridotti fino alla copertura totale delle risorse in funzione delle spese ammissibili approvate;

Il contributo concedibile sarà pari al 50% della spesa massima ammissibile di euro 712.888,88 qualora il richiedente sia l’ATI formata dai precedenti Consorzi. Non sono finanziabili progetti la cui spesa ammissibile sia inferiore a 200.000,00 euro.

Non verrà ammessa a contributo più di una domanda presentata da ogni singolo Consorzio di imprese turistiche o ATI o in combinazione tra loro.

ART. 5 SOGGETTI AMMISSIBILI

Possono presentare domanda di contributo, allegando il progetto relativo alle attività riportate al paragrafo 6:

- Consorzi di imprese turistiche del Tematismo “Terme Euganee e Termalismo veneto” riconosciuti ai sensi dell’art. 18 della legge regionale 14 giugno 2013, n.11 “Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto”;
- ATI (Associazione Temporanea di impresa) tra i precedenti.

Nella costituzione dell’ATI dovrà essere preventivamente definito il Capofila ovvero il rappresentante legale, soggetto incaricato di presentare la domanda di sostegno, di erogazione dell’anticipo e di erogazione del saldo o eventuale rinuncia ad esso, oltre a gestire l’esecuzione del progetto oggetto della richiesta di sostegno e presentare la rendicontazione finale. Il capofila rappresenta il referente amministrativo unico per la Regione del Veneto al fine dell’erogazione del sostegno. Spetta al Capofila mantenere i rapporti con la Regione e comunicare qualunque variazione dell’ATI o del progetto approvato.

ART. 6 ATTIVITÀ PER LE QUALI È POSSIBILE RICHIEDERE IL CONTRIBUTO

Il progetto di promozione e valorizzazione delle destinazioni e dei prodotti orientati al Turismo Termale, del Benessere, della Salute e dello star bene in senso olistico dovrà prevedere almeno 3 azioni all’interno della prima linea di intervento e almeno 1 all’interno della seconda.

Per quanto riguarda la suddivisione degli importi, la prima linea di intervento dovrà pesare per il 48% mentre la seconda per il 52%.

- **Linea di intervento 1: Promozione e valorizzazione dell’offerta turistica e termale**
 - realizzazione del Concept delle destinazioni termali del Veneto da sostenere anche con eventi di valorizzazione degli aspetti scientifici;
 - organizzazione di Workshop B2B;
 - organizzazione di Educational Tour e press trip;
 - partecipazione a Fiere ed eventi;
 - produzione di materiale promozionale;
- **Linea di intervento 2: Comunicazione**
 - evidenziazione del prodotto attraverso un Piano media;
 - evidenziazione del prodotto attraverso i Social network e l’utilizzo influencers internazionali.

ART. 7 SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse esclusivamente le spese effettuate a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Sezione Bandi e Avvisi del sito della Regione del Veneto. Qualsiasi tipologia di documentazione venga fornita a prova di spesa o di impegno di spesa antecedente a tale data, anche quale anticipo di eventuale riserva di spazi presso enti fieristici non sarà ammessa a rendicontazione. Le spese devono rientrare nelle seguenti tipologie:

- consulenze: le spese relative a consulenze rese da professionisti o aziende specializzate sono ammissibili qualora legate all'intervento e necessarie per il progetto o parti di esso. Tali costi che non possono superare il 10 % dell'intero costo del progetto, devono essere stati in precedenza esplicitati nella richiesta di finanziamento. Gli importi delle consulenze non dovranno superare i valori medi di mercato e i soggetti prestatori della consulenza devono essere professionalmente qualificati;
- spese per seminari, manifestazioni ed eventi;
- affitto ed eventuale allestimento (anche tecnologico) degli spazi necessari alla realizzazione delle iniziative previste;
- interpretariato, guida turistica, servizi audio-video, assistenza tecnica;
- costi di ospitalità per operatori e altre figure professionali attinenti al progetto delle quali venga specificato ruolo o nome sulla fattura.
- acquisizione spazi fieristici e/o espositivi;
- trasporto materiale promozionale;
- costi di missione relativi alla presenza di un massimo di due rappresentanti consortili addetti al servizio informazione e distribuzione materiale presso le sedi delle iniziative previste dal progetto.
- materiale promozionale su supporto cartaceo (opuscoli, cataloghi, piantine, manifesti, cartelle stampa) e/o informatizzato (cd, dvd, video, chiavette USB);
- impostazione grafica, elaborazione e traduzione testi;
- realizzazione gadgets e materiale pubblicitario. Tutto il materiale promozionale realizzato deve riportare il logo della Regione del Veneto, il marchio turistico "Veneto tra la Terra e il Cielo", declinato di volta in volta nella lingua utilizzata, come indicato nel "Manuale d'uso del marchio turistico regionale" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 3049 del 18 ottobre 2005, nonché la dicitura «Iniziativa realizzata nell'ambito del Progetto di eccellenza "Terme, Benessere, Salute" ex art. 1, c. 1228 della L. 296/2006 con il finanziamento del MIBACT».
- spese per publiredazionali;
- spese per creazione di video e spot pubblicitari, compresi i banner per siti web;
- acquisto e manutenzione software per sistemi di commercializzazione on-line;
- acquisto spazi pubblicitari su media e social network.

Le spese relative alla presenza delle persone accreditate dai singoli Consorzi di Imprese Turistiche e/o le altre tipologie di figure giuridiche idonee partecipanti alle manifestazioni per lo svolgimento della individuata attività sono riconosciute solo se sostenute da dipendenti del Consorzio o altra aggregazione di imprese. Alla documentazione giustificativa della spesa dovrà essere allegata la dichiarazione che attesta lo status del personale incaricato.

Per quanto concerne i costi di missione relativi al personale incaricato nell'ambito delle attività sopra individuate sono ammesse le seguenti tipologie di spesa, opportunamente documentate:

- a) spese di viaggio effettuate con mezzi pubblici (aereo solo classe economy, treno, autobus, metro etc.);
- b) spese di viaggio sostenute con automezzi: il rimborso, onnicomprensivo del costo del carburante, va calcolato secondo i coefficienti di indennità chilometrica individuati per analogo utilizzo dai dipendenti regionali;
- c) spese di pedaggi autostradali e parcheggi;
- d) spese taxi con motivazione dell'eventuale utilizzo, dichiarazione sostitutiva di impossibilità di utilizzo di mezzi alternativi e apposita ricevuta recante percorso e orario;
- e) spese noleggio auto (classe massima permessa C o equivalente), con motivazione dell'eventuale utilizzo;
- f) spese vitto e/o alloggio: per il vitto sono ammessi due pasti per persona per ogni giorno di trasferta per un massimo complessivo di euro 50,00, per l'alloggio il pernottamento deve avvenire in alberghi con non più di quattro stelle.

Atteso che l'attività promozionale deve essere programmata in modo da apportare benefici alla generalità dei soggetti partecipanti, sono escluse dal contributo le eventuali spese attribuite ad iniziative promocommerciali esclusivamente riferite ad un singolo socio o ad azioni, comunque, prive di riflessi estesi alla valorizzazione del prodotto turistico del progetto sviluppato.

Per quanto riguarda l'acquisto di spazi pubblicitari su media e social network ai fini del monitoraggio regionale sulla comunicazione, viene richiesto di indicare nella domanda di contributo sia la scelta dei media (specificando spazi Radio, TV, Stampa, Internet, Affissioni) sia l'individuazione delle emittenti/testate scelte con associati i relativi importi depurati da spese di mera realizzazione e implementazione.

ART. 8 SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammesse le spese assunte a qualunque titolo prima della data di pubblicazione del presente bando sulla Sezione Bandi e Avvisi del sito della Regione del Veneto.

Non sono ammesse:

- spese bancarie o postali afferenti la gestione di conti correnti o altri strumenti finanziari (es. rilascio fideiussione);
- interessi passivi e spese forfetarie di qualsiasi natura;
- ammende, penali e spese per controversie legali;
- beni durevoli e materiale di consumo se ceduti a titolo gratuito al beneficiario;
- spese già coperte da altre contribuzioni;
- costo del personale (ad esclusione del personale assunto temporaneamente per la realizzazione del progetto);
- spese di esercizio per il personale dipendente;
- spese fisse e le spese generiche di funzionamento del Consorzio e/o le altre tipologie di forme giuridiche idonee;
- spese per consulenze se non nei limiti di cui al precedente art. 7;
- generiche spese di "organizzazione" se non supportate da puntuali distinte di spesa riferibili a costi fatturati per prestazioni e servizi definiti (es. fatture di viaggio, di trasporto, di interpretariato, ecc.) unitamente a una relazione esplicativa;
- emesse da soggetti sprovvisti di Partita IVA;
- forfetarie;

In ottemperanza alla normativa vigente sono in ogni caso escluse spese:

- a. amministrative e di gestione o comunque per servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dei soggetti beneficiari;
- b. per adeguamento ad obblighi di legge;
- c. di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- d. per forniture e consulenze fatturate tra i soggetti appartenenti alla medesima aggregazione, ivi compresi soci e amministratori;
- e. per l'acquisto di beni usati;
- f. i cui pagamenti sono effettuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra beneficiario e fornitore;
- g. qualsiasi forma di autofatturazione;
- h. pagamenti in contanti ovvero con modalità che non consentano la tracciabilità dei pagamenti stessi.

ART. 9 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le richieste di contributo dovranno essere presentate, pena l'esclusione, esclusivamente avvalendosi dei **relativi moduli (Domanda, Allegato 1, Allegato 2, Allegato 3 al presente Bando)**, che andranno compilati integralmente, timbrati e sottoscritti in originale dal Legale rappresentante (Presidente del Consorzio o legale rappresentante della aggregazione di imprese consentita) e, corredati da copia del documento di identità del

sottoscrittore, dovranno essere spediti esclusivamente all'indirizzo di PEC (Posta Elettronica Certificata): promoeconomia@pec.regione.veneto.it

Nell'oggetto della PEC adottata per l'invio, dovrà essere contenuta la dicitura: **“BANDO PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI AUTONOME DEL PROGETTO DI ECCELLENZA “TERME, BENESSERE, SALUTE”. D.G.R. N. 1440/2016 e D.G.R. N. 1937/2016.”**

Le domande devono essere presentate entro il termine ultimo perentorio di giorni 20 successivi alla data di pubblicazione del presente bando nella sezione Bandi e Avvisi www.regione.veneto.it/web/bandi-avvisi-concorsi/bandi

ART. 10 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE E OBBLIGATORIAMENTE ALLEGARE A CORREDO DELLA DOMANDA

- **ALLEGATO 1 - DESCRIZIONE COMPLETA DEL PROGETTO** – Progetto dettagliato comprendente l'elenco dei soggetti coinvolti, le azioni, le spese da sostenersi;
- **ALLEGATO 2 - DICHIARAZIONE PER LA RICEZIONE DEL CONTRIBUTO** - Dichiarazione di non aver chiesto ed ottenuto altro finanziamento pubblico per il medesimo progetto;
- **ALLEGATO 3 - DICHIARAZIONI CIRCA GLI AIUTI DE MINIMIS OTTENUTI NEI DUE ESERCIZI FINANZIARI PRECEDENTI E NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO IN CORSO** da parte di tutti i soggetti coinvolti nel progetto;
- Atto costitutivo in caso di ATI;
- copia del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

ART. 11 VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Entro 60 giorni dal termine finale per la presentazione delle domande di partecipazione al bando la procedura istruttoria si concluderà con un decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Promozione Turistica che approverà un elenco contenente le domande ammissibili e quelle non ammissibili, con specificate le motivazioni.

Le domande presentate saranno oggetto di valutazione e la validazione sarà effettuata dal Direttore dell'Unità Organizzativa Promozione Turistica della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione, quale responsabile del procedimento.

In caso di non ammissibilità, prima dell'adozione finale del provvedimento negativo, si comunicherà tempestivamente, tramite PEC, i motivi che impediscono l'accoglimento della domanda, ai sensi dell'art.10 bis L. 241/1990.

Entro 5 giorni dal ricevimento di tale comunicazione (data di notifica), il richiedente potrà presentare per iscritto le proprie osservazioni. Tale comunicazione interrompe i termini di conclusione del procedimento che inizieranno nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza di queste, alla scadenza del termine di 5 giorni dall'avvenuta notifica dell'inammissibilità della domanda come suddetto.

Decorso tale termine l'esclusione dai benefici sarà definitiva e non saranno accolte ulteriori istanze di revisione.

L'esito dell'istruttoria nonché l'eventuale concessione del contributo saranno resi noti agli interessati con comunicazione a valore di notifica via PEC agli indirizzi comunicati nella domanda di contributo stessa, entro 5 giorni dall'approvazione del progetto.

ART. 12 SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ - VARIAZIONI E RELATIVI OBBLIGHI

I progetti dovranno essere conclusi entro e non oltre il 15 settembre 2017 nel rispetto dei principi generali della contabilità della Regione del Veneto e del MIBACT.

Nel rispetto delle tempistiche di esecuzione e dei progetti ammessi a sostegno le richieste di variazione devono essere preventivamente autorizzate dal Direttore dell'Unità Organizzativa Promozione Turistica, purché motivate con comprovate ragioni tecniche migliorative del progetto iniziale o per cause di forza maggiore. Non sono ammesse variazioni del progetto che comportino il cambiamento della tipologia d'intervento, né variazioni all'interno delle voci di spesa ammissibili che superino il 20% dell'importo originario di spesa ammessa al sostegno.

ART. 13 MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE RISORSE

Il Consorzio di Imprese Turistiche o il soggetto aggregatore previsto dal presente bando, è l'assegnatario del Contributo attribuito per la realizzazione del progetto.

L'erogazione del finanziamento avverrà secondo le seguenti modalità:

- a) 80%, a titolo di anticipazione, a seguito presentazione di idonea garanzia fidejussoria del 110% della somma anticipata;
- b) 20% a saldo nel caso sia stato richiesto l'anticipo, previa rendicontazione finale e dietro presentazione della documentazione relativa alla spesa effettivamente sostenuta. La rendicontazione finale consiste nella presentazione di una relazione tecnica che descriva in dettaglio quanto realizzato, evidenziando il pieno

raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi. Per presentazione della documentazione relativa alla spesa effettivamente sostenuta si intende l'invio di copia di tutti i documenti giustificativi di spesa (fatture e attestazione di avvenuto pagamento);

c) 100% a saldo, se non richiesto l'anticipo, previa rendicontazione finale e dietro presentazione della documentazione relativa alla spesa effettivamente sostenuta come indicato al precedente punto;

La rendicontazione finale dovrà pervenire entro e non oltre il 30 settembre 2017, pena la revoca del contributo.

ART. 14 REGIME “DE MINIMIS”

Il contributo è concesso secondo le modalità di cui all'art. 41 della L.R. n. 11/2013 nel rispetto del Regolamento UE n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore (“*de minimis*”), pubblicato sulla G.U.U.E. L. 352/1 del 24/12/2013.

Il Consorzio o ATI all'atto della presentazione della domanda di contributo dovrà inviare le dichiarazioni di atto di notorietà (Allegato 3 alla domanda di contributo) delle singole imprese o soggetti attuatori che partecipano al progetto nelle quali dichiareranno di essere in regola con quanto concerne il regime “*de minimis*”.

L'aiuto si considera erogato, ai fini della dichiarazione “*de minimis*” nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto pieno e incondizionato a ricevere l'aiuto stesso, quindi a seguito della positiva conclusione dell'istruttoria di rendicontazione con il Decreto dirigenziale che determina il preciso ammontare del contributo erogabile.

ART. 15 DISPOSIZIONI FINALI E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

La Regione del Veneto si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

ART. 16 INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.L.GS N. 196/2003

Il Decreto Legislativo n. 196/2003 prevede la tutela delle persone fisiche rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la legge tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza tutelando la riservatezza e i diritti dell'interessato.

1. I dati previsti nel presente bando sono trattati dalla Regione per le finalità previste dall'articolo 1 dello stesso. La gestione dei dati è informatizzata / manuale.
2. I dati saranno diffusi sul BUR e attraverso l'inserimento nei seguenti siti istituzionali:
<http://www.burveneto.it>
<http://www.regione.veneto.it/web/guest/amministrazione-trasparente>
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio, ai sensi dell'articolo 26, comma 1 e comma 2, nonché ai sensi dell'articolo 27 del Decreto Legislativo n. 33/2013; il loro eventuale mancato conferimento comporta come conseguenza l'inefficacia del sostegno ai sensi del comma 3 dell'articolo 26 del Decreto Legislativo n. 33/2013.
4. Il Titolare del trattamento è la Giunta Regionale del Veneto con sede in Dorsoduro n. 3901, 30123, Venezia.
5. Il Responsabile del trattamento è il Direttore dell'Unità Organizzativa Promozione Turistica, con sede in Via Torino 110 Mestre-Venezia, promoeconomia@pec.regione.veneto.it
6. Il Beneficiario del sostegno ha i diritti previsti dall'articolo 7 del Decreto Legislativo n. 196 e potrà quindi chiedere al Responsabile del trattamento via PEC la correzione e l'integrazione dei propri dati e ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.